

VareseNews

Polonara azzera Leunen, Sakota a bocca asciutta

Pubblicato: Domenica 15 Dicembre 2013

SCEKIC 5 – Ha voglia di spaccare il mondo contro i suoi ex compagni di squadra, e lo si vede al primo giro sul parquet quando difende per tutti. Però a cosa serve l'esperienza se non viene usata nel momento del bisogno? Cinque falli in 9? giocati, medie da Zanus Fortes e via libera a Cusin sotto canestro.



SAKOTA 4,5 – “Vox populi” sostiene che Dusan abbia chiesto di essere ceduto, perché con Frates proprio non si prende. Però, benedetto ragazzo, sai fare benissimo una e una sola cosa: segnare da lontano. E Frates stavolta ti ha messo al momento giusto per farti vedere: almeno un canestro lo devi segnare.

RUSH 5 – Penelope-Erik tesse una tela inattesa nella prima metà di gara: assist-spettacolo, canestro, tripla. Frates si fida e lo mette in campo più avanti quando Ere ha bisogno di fiato e lo svedese disfa tutto sbagliando due canestri da principiante. Lì Cantù capisce che Varese ha paura e non le lascia scampo.

CLARK 6 – Costruisce un tabellino ricco – 16 punti, 5 assist: miglior varesino in entrambe i dati – ma quasi tutto nel secondo periodo. Come quei ciclisti che si prendono tre gran premi della montagna ma poi lasciano ad altri la vittoria di tappa, quando arriva la salita decisiva.

BANKS 6,5 – Slalomeggia a lungo nella difesa di Cantù e dà più volte l'impressione di essere l'uomo giusto per vincere il derby, nonostante riceva qualche colpo proibito su cui gli arbitri (però sufficienti nel complesso) sorvolano. Purtroppo nel finale non trova quello spunto in più e anzi va a sbattere contro la zona come i compagni: gli altri sbagliano da fuori, lui forza nel traffico e il risultato è lo stesso.

DE NICOLAO 6 – Inizia di rincorsa, perché Rullo lo sorprende, però non si dà per vinto e quando riceve fiducia torna a fare giocate positive. Anche a cavallo dell'ultimo intervallo quando – con Varese che balbetta a difesa schierata – ruba quei palloni che permettono un paio di canestri rapidi. Però l'allenatore gli preferisce Clark e lui termina la partita in panchina.

HASELL 5 – Partita a lungo sul filo del rasoio, tra qualche bella mossa d’attacco e, sul versante opposto, i buchi in difesa ogni volta che Cantù attacca con giochi a due tra play e pivot. Potrebbe comunque finire dalla parte dei buoni perché ha la palla del -1 nel finale, ma compie il più grave degli errori fallendo l’appoggio e azzoppando le ultime speranze.

ERE 6,5 – Comincia duellando con Jenkins, poi passa ad Aradori e non si tira mai indietro. Inventa anche qualche canestro di rara difficoltà e finché Varese conduce rimedia agli errori con difesa e leadership. Però, come tutti gli altri, svanisce nel tiro a segno finale.

POLONARA 6,5 – Partita molto giudiziosa di Achille, che fa meglio questa volta con un tabellino normale (8 punti, 5 rimbalzi) rispetto a certe partite da 15 punti e tanto fumo. Nel derby invece Polonara ci mette l’arresto, tenendo Leunen a digiuno offensivo e segnando la tripla che potrebbe consegnare il match alla Cimberio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it